ANNO XXIV - N. 4 - APRILE 2015

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

NOTTE DI PASQUA

E' stata accesa la luce che ha brillato nelle tenebre. E' stata introdotta nel buio delle chiese e ha illuminato il luogo dove i credenti annunciano la loro fede: "Cristo Luce del mondo. Rendiamo grazie a Dio". Le tenebre, immagine del negativo della storia, dl peccato, della morte, sono state scacciate dalla luce di Cristo. Perciò la comunità si dispone in atteggiamento di ringraziamento.
Il vero celebrare non è semplicemente mettere in atto dei riti privi di senso: è cogliere attraverso i riti il significato che questi hanno per la vita. Altrimenti la liturgia è teatro. L'azione liturgica, però, nella sua dimensione primaria, non è rappresentazione scenica bensì professione di fede. Per questo è così importante la liturgia: è importante darle tempo; è importante darle senso; è importante darle bellezza: perché la bellezza è l'altro nome di Dio; perché la liturgia è il nostro servizio a Dio che esprime e significa ogni altro impegno di servizio. Nella notte di Pasqua le comunità cristiane annunciano la loro gioia: Cristo è Risorto. Un grido che scuote il creato, che è compimento di una speranza, ma, ancor più, che è vertice di una storia. Le letture della Veglia Pasquale percorrono l'intero corso della storia della salvezza. La creazione secondo la volontà del Creatore, poi, però, turbata dal peccato. La promessa fatta ad Abramo. La Liberazione dalla schiavitù dell'Egitto. La fedeltà di Dio. Il rimprovero del profeta al popolo di Israele per la sua infedeltà. La promessa di una Nuova Alleanza. La vita rinnovata del battezzato. La resurrezione. E' una lunga storia che segue la storia degli uomini e che attraversa la volontà di salvezza di Dio per noi. Il grande grido di

esultanza che ci scuote dice che, anche se la storia è segnata dalla presenza della corruzione e della morte, ora il corpo di Cristo risorto fa irrompere in essa l'eternità. Con la sua risurrezione Cristo porta l'eterno nel tempo. L'esperienza ci dice che il tempo ha un inizio ed una fine. Secondo il cristianesimo anche la storia ha un inizio ed una fine. Con la risurrezione essa ha un centro. Cristo risorto dà appuntamento ai discepoli in Galilea. La Galilea è il luogo della ferialità, del lavoro, della vita familiare, dello studio, della fatica, della gioia. Lì Cristo risorto ci incontra: non solo i discepoli, ma anche noi, oggi! Dire che l'eternità tocca il tempo significa dire che oggi nella nostra Galilea, nella nostra vita incontriamo il Risorto. La risurrezione ci porta a vivere diversamente il nostro tempo. Sappiamo che non è un succeder-

segue a pagina 2

SOMMARIO

Vivere la Pasqua è essere misericordiosi pagina 2
Papa Francesco annuncia un Giubileo straordinario: sarà l'anno Santo della Misericordia pagina 3
Programma per la Settimana Santa pagina 4
Proposte Estive pagina 5
Calendario liturgico: aprile 2015 pagina 6-7
Appuntamenti catechistici pagina 8
Papa Francesco e il suo stile di comunione pagina 9
Comunità in cammino: Mignete pagina 10-11
Cercasi volontari pagina 12
Le bancarelle di Portobello pagina 12

VIVERE LA PASQUA E' ESSERE MISERICORDIOSI

La pasqua è la festa della vita, di conseguenza è il tempo della gioia. Da Dio nasce la vita, da Dio nasce la verità che, come Gesù ha detto, anche noi possiamo raggiungere se ridiamo alla nostra vita quella umanità che restituisce dignità ad ogni relazione con gli altri. Eppure non pare essere semplice ne tanto meno facile sentire questa gioia e questa fiducia oggi: l'esperienza cristiana tuttavia proprio nella solennità della santa pasqua lancia la vera sfida della fede in Cristo morto e risorto: dall'incontro con lui nascono la fede e la speranza e il senso del detto "fare pasqua".
La fede pasquale però esige una ricerca continua della volontà di Dio nella propria esistenza e, come il santo padre Francesco ci ricorda sempre, vuol dire vivere la misericordia divina concretamente attraverso i gesti della tenerezza e della prossimità come nella parabola del buon samaritano (Lc 10, 30-37); una pagina evangelica che non riporta un gesto isolato di carità o di momentanea generosità ma una scelta concreta di vita: fermarsi e prendersi cura del malcapitato. Un atto, quello misericordioso, che costruisce le premesse per una corresponsabilità morale e civile nell'impegno esistenziale di ogni cristiano, per realizzare lo spirito della beatitudine evangelica promessa e attuata da Gesù stesso.
Passare dall'uomo vecchio, chiuso nel drammatico limite delle proprie miserie, ad un uomo nuovo che canta la resurrezione e che attua quella conversione, ricevuta in dono nella pasqua.
Papa Francesco ci invita in questa pasqua 2015 allora a chiedere il coraggio della fede per superare la visione del calcolo utilitaristico e dell'individualismo (la logica dello scarto) per affermare invece la comunione e la riconciliazione piena con noi stessi e con gli altri.
Vivere la pasqua come supplemento di luce, e poter ritrovare, in un tempo senza speranza, la serenità e la fiducia che respirarono Maria di Magdala, Simon Pietro e Giovanni mentre cercavano il Risorto nella tomba vuota la mattina di pasqua 2000 anni fa.

Padre Francesco

segue dalla prima pagina

si di attimi destinati al nulla e alla corruzione, ma che il nostro è un tempo orientato alla gloria dell'incontro con il Risorto, all'irruzione del Regno di Dio. Le conseguenze sono importanti. Come cristiani non possiamo sottrarci alla fedeltà al nostro oggi. Il nostro è un oggi che conduce all'incontro con il Signore della gloria e questo incontro va preparato con fervore, impegno, desiderio. Esso può essere vissuto come fatica: ma non è vana se tesa alla piena realizzazione. L'attesa del futuro dà senso a quello che facciamo oggi: lo rende ricco di significato e quindi degno di essere vissuto. Nulla della nostra vita è banale. La prospettiva del Regno ci rende anche più critici verso il nostro oggi e tutte le sue strutture di peccato idolatrico.
Ogni sistema politico, religioso, economico che vuole tiranneggiare tende a presentarsi come eterno. Noi cristiani sappiamo che di eterno c'è solo il Signore e nessuno può sostituirsi a lui. Tutto ciò ci rende vigili e molto attenti a non rinunciare alla risurrezione: è la nostra gioia e il perno su cui tutto gravita. Non possiamo stare senza risurrezione. Neppure rinunciare alla Domenica, giorno del Signore. Il problema non è di costume o di economia, ma di fede.

Don Gianfranco

PAPA FRANCESCO ANNUNCIA UN GIUBILEO STRAORDINARIO:

Sarà l'Anno Santo della Misericordia

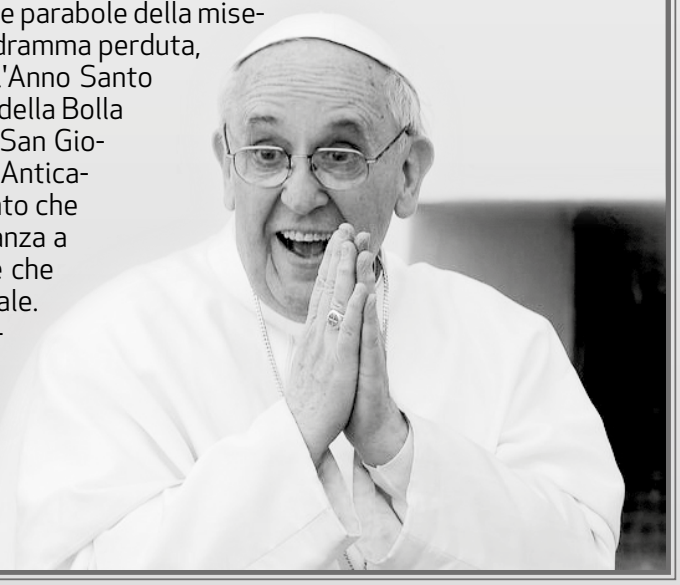
"Anche quest'anno, alla vigilia della Quarta Domenica di Quaresima, ci siamo radunati per celebrare la liturgia penitenziale. Siamo uniti a tanti cristiani che, oggi, in ogni parte del mondo, hanno accolto l'invito a vivere questo momento come segno della bontà del Signore. Il Sacramento della Riconciliazione, infatti, permette di accostarci con fiducia al Padre per avere la certezza del suo perdono. Egli è veramente "ricco di misericordia" e la estende con abbondanza su quanti ricorrono a Lui con cuore sincero.

Essere qui per fare esperienza del suo amore, comunque, è anzitutto frutto della sua grazia. Come ci ha ricordato l'apostolo Paolo, Dio non cessa mai di mostrare la ricchezza della sua misericordia nel corso dei secoli. La trasformazione del cuore che ci porta a confessare i nostri peccati è "dono di Dio". Da noi soli non possiamo. Il poter confessare i nostri peccati è un dono di Dio, è un regalo, è "opera sua" (cfr Ef 2,8-10). Essere toccati con tenerezza dalla sua mano e plasmati dalla sua grazia ci consente, pertanto, di avvicinarci al sacerdote senza timore per le nostre colpe, ma con la certezza di essere da lui accolti nel nome di Dio, e compresi nonostante le nostre miserie; e anche di accostarci senza un avvocato difensore: ne abbiamo uno solo, che ha dato la sua vita per i nostri peccati! E' Lui che, con il Padre, ci difende sempre. Uscendo dal confessionale, sentiremo la sua forza che ridona la vita e restituisce l'entusiasmo della fede. Dopo la confessione saremo rinati. Il Vangelo che abbiamo ascoltato (cfr Lc 7,36-50) ci apre un cammino di speranza e di conforto. E' bene sentire su di noi lo stesso sguardo compassionevole di Gesù, così come lo ha percepito la donna peccatrice nella casa del fariseo. In questo brano ritornano con insistenza due parole: amore e giudizio. Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. E' un cammino che inizia con una conversione spirituale; e dobbiamo fare questo cammino. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre" (cfr Lc 6,36). E questo specialmente per i confessori! Tanta misericordia!

Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, Domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre. Affido l'organizzazione di questo Giubileo al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, perché possa animarlo come una nuova tappa del cammino della Chiesa nella sua missione di portare ad ogni persona il Vangelo della misericordia. Sono convinto che tutta la Chiesa, che ha tanto bisogno di ricevere misericordia, perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ad ogni donna del nostro tempo. Non dimentichiamo che Dio perdona tutto, e Dio perdona sempre. Non ci stanchiamo di chiedere perdono. Affidiamo fin d'ora questo Anno alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino: il nostro cammino penitenziale, il nostro cammino con il cuore".

L'annuncio è stato fatto nel secondo anniversario dell'elezione di Papa Francesco, durante l'omelia della celebrazione penitenziale con la quale il Santo Padre ha aperto l'iniziativa 24 ore per il Signore. L'apertura del prossimo Giubileo avverrà nel cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, nel 1965, e acquista per questo un significato particolare spingendo la Chiesa a continuare l'opera iniziata con il Vaticano II.

Nel Giubileo le letture per le domeniche del tempo ordinario saranno prese dal Vangelo di Luca, chiamato "l'evangelista della misericordia". Dante Alighieri lo definisce "scriba mansuetudinis Christi", "narratore della mitezza del Cristo". Sono molto conosciute le parabole della misericordia presenti nel Vangelo di Luca: la pecora smarrita, la dramma perduta, il padre misericordioso. L'annuncio ufficiale e solenne dell'Anno Santo avverrà con la lettura e pubblicazione presso la Porta Santa della Bolla nella Domenica della Divina Misericordia, festa istituita da San Giovanni Paolo II che viene celebrata la domenica dopo Pasqua. Anticamente presso gli Ebrei, il giubileo era un anno dichiarato santo che cadeva ogni 50 anni, nel quale si doveva restituire l'uguaglianza a tutti i figli d'Israele, offrendo nuove possibilità alle famiglie che avevano perso le loro proprietà e perfino la libertà personale. Ai ricchi, invece, l'anno giubilare ricordava che sarebbe venuto il tempo in cui gli schiavi israeliti, divenuti nuovamente uguali a loro, avrebbero potuto rivendicare i loro diritti. "La giustizia, secondo la legge di Israele, consisteva soprattutto nella protezione dei deboli"(S. Giovanni Paolo II



segue a pagina 4

PROGRAMMA PER *la Settimana Santa*

DOMENICA 29 MARZO
DI PASSIONE O DELLE PALME
Ore 9,30 ritrovo in Chiesa Parrocchiale per la celebrazione dell'INGRESSO DI GESU' IN GERUSALEMME, Benedizione degli Ulivi e Processione verso il salone dell'Oratorio dove alle ore 10,00 si celebrerà la S. Messa.

LUNEDI' SANTO – 30 MARZO
Ore 17,00: Confessioni per i ragazzi di 4 e 5° Elementare.

MARTEDI' SANTO – 31 MARZO
Dalle ore 9,30 alle ore 11,30: Confessioni per tutti
Ore 17,00: Confessioni per i Ragazzi delle Medie.

MERCOLEDI' SANTO – 1 APRILE
Dalle ore 16,00 alle ore 18,00: Confessioni per tutti.

GIOVEDI' SANTO – 2 APRILE
Ore 8,30: Recita delle Lodi.
Ore 10,00: in Cattedrale a Lodi S. Messa Crismale
Dalle ore 16,00 alle ore 19,00: confessioni per tutti
Ore 20,30: S. Messa in COENA DOMINI
con lavanda dei piedi a 12 ragazzi della Prima Comunione. **Fino alle 23,00:** Adorazione all'altare della Reposizione.

VENERDI' SANTO – 3 APRILE
Ore 8,30: Recita dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi
Dalle ore 9,00 alle ore 11,30: Confessioni per tutti
Ore 16,30: Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE
Ore 20,30: VIA CRUCIS per le vie del paese: Piazza Kant, via Aristotele, via Cartesio, via Berlinguer, via A. Moro, via Borsellino, via Dalla Chiesa, via Turoldo, Piazza Italia, Chiesa Parrocchiale

SABATO SANTO – 4 APRILE
Ore 8,30: recita dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi
Dalle ore 9,00 alle ore 11,30: Confessioni per tutti
Dalle ore 15,30 alle ore 19,00: Confessioni per tutti
Ore 22,00: Solenne VEGLIA PASQUALE

DOMENICA DI PASQUA – 5 APRILE
Le S. Messe si Celebreranno secondo l'Orario Dominicale

LUNEDI' DELL'ANGELO
Orari SS. Messe: 8,00 – 10,30 – 18,00

continua da pagina 3

in Tertio Millennio Adveniente 13). La Chiesa cattolica ha iniziato la tradizione dell'Anno Santo con Papa Bonifacio VIII nel 1300. Bonifacio VIII aveva previsto un giubileo ogni secolo. Dal 1475 – per permettere a ogni generazione di vivere almeno un Anno Santo– il giubileo ordinario fu cadenzato con il ritmo dei 25 anni. Un giubileo straordinario, invece, viene indetto in occasione di un avvenimento di particolare importanza. Gli Anni Santi ordinari celebrati fino ad oggi sono 26. L'ultimo è stato il Giubileo del 2000. La consuetudine di indire giubilei straordinari risale al XVI secolo. Gli ultimi Anni Santi straordinari, del secolo scorso, sono stati quelli del 1933, indetto da Pio XI per il XIX centenario della Redenzione, e quello del 1983, indetto da Giovanni Paolo II per i 1950 anni della Redenzione. La Chiesa cattolica ha dato al giubileo ebraico un significato più spirituale. Consiste in un perdono generale, un'indulgenza aperta a tutti, e nella possibilità di rinnovare il rapporto con Dio e il prossimo. Così, l'Anno Santo è sempre un'opportunità per approfondire la fede e vivere con rinnovato impegno la testimonianza cristiana. Con il Giubileo della Misericordia Papa Francesco pone al centro dell'attenzione il Dio misericordioso che invita tutti a tornare da Lui. L'incontro con Lui ispira la virtù della misericordia. Il rito iniziale del giubileo è l'apertura della Porta Santa. Si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno Santo, mentre negli altri anni rimane murata. Hanno una Porta Santa le quattro basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. Il rito di aprire la Porta Santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza. Le Porte Sante delle altre basiliche verranno aperte successivamente all'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. La misericordia è un tema molto caro a Papa Francesco che già da vescovo aveva scelto come suo motto "miserando atque eligendo". Si tratta di una citazione presa dalle Omelie di San Beda il Venerabile, il quale, commentando l'episodio evangelico della vocazione di San Matteo, scrive: "Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ait illi Sequere me" (Vide Gesù un pubblicano e siccome lo guardò con sentimento di amore e lo scelse, gli disse: Seguimi). Questa omelia è un omaggio alla misericordia divina. Una traduzione del motto potrebbe essere "Con occhi di misericordia". Nel primo Angelus dopo la sua elezione, il Santo Padre diceva: "Sentire misericordia, questa parola cambia tutto. È il meglio che noi possiamo sentire: cambia il mondo. Un po' di misericordia rende il mondo meno freddo e più giusto. Abbiamo bisogno di capire bene questa misericordia di Dio, questo Padre misericordioso che ha tanta pazienza" (Angelus 17 marzo 2013). Nell'Angelus dell'11 gennaio 2015 ha affermato: "C'è tanto bisogno oggi di misericordia, ed è importante che i fedeli laici la vivano e la portino nei diversi ambienti sociali. Avanti! Noi stiamo vivendo il tempo della misericordia, questo è il tempo della misericordia". Ancora, nel suo messaggio per la Quaresima 2015, il Santo Padre ha detto: "Quanto desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!" Nel testo dell'edizione italiana dell'esortazione apostolica Evangelii gaudium il termine misericordia appare ben 31 volte.

Proposte estive

Con l'inverno che sta passando alle nostre spalle, si incomincia già a respirare un'aria un po' più frizzante e la nostra mente è già orientata a quest'estate.
Per dare alle famiglie e agli interessati un piccolo assaggio, posso già annunciare che la parrocchia e l'oratorio di Zelo organizzano per il periodo estivo i tradizionali appuntamenti del Grest e dei campiscuola, in aggiunta delle iniziative sportive, come il torneo Cambielli (calcetto e pallavolo) che animeranno i mesi di maggio e giugno.
Incominciamo con il **Grest**: **le date saranno da lunedì 8 giugno a venerdì 27 dello stesso mese**.
Ulteriori dettagli verranno dati a breve, ma nel frattempo gli adolescenti che si vogliono impegnare come animatori avranno degli incontri specifici per svolgere al meglio questo loro servizio.
Il primo di questi è previsto per martedì 7 aprile dalle 17.00 alle 18.30 in oratorio; gli altri appuntamenti già fissati sono a livello vicariale: in particolare Domenica 12 aprile I e II superiore presso l'oratorio di Paullo, mentre III e IV superiore a Zelo. Domenica 26 aprile I e II superiore a Zelo, mentre III e IV a Paullo.
L'ultimo incontro vicariale sarà dedicato alla presentazione del tema di quest'anno domenica 3 maggio in oratorio a Zelo. Tutti gli incontri vicariali saranno alle ore 21.00 nelle corrispondenti sedi.
A questi seguiranno altri appuntamenti tutti zelaschi per poter preparare al meglio l'iniziativa estiva.
Se giugno è occupato dal Grest, i campiscuola riempiono le settimane di Luglio.

COMANO TERME — Dal 4 Luglio Al'11 Luglio

I ragazzi delle medie, dalla prima alla terza, saranno dal **4 al 11 luglio a Comano Terme (TN)** in un campo-scuola autogestito; la quota di partecipazione è di € 280,00 e l'iscrizione avviene compilando l'autorizzazione e versando la caparra € 50,00; il termine fissato per le iscrizioni è domenica 17 maggio.

VALNONTEY — Dall'11 Luglio al 18 Luglio

invece, i ragazzi di **V elementare** avranno il campo-scuola Dal 11 al 18 luglio, invece, **i ragazzi di V elementare avranno il campo-scuola nella baita di Valnontey (AO)** meta tanto cara alla memoria della parrocchia; anche in questo caso la quota di partecipazione è di € 280,00 e l'iscrizione avviene compilando l'autorizzazione e versando la caparra € 50,00; il termine fissato per le iscrizioni è domenica 17 maggio.

MONTEROSSO — Dal 18 Luglio Al 26 Luglio

Dal 18 al 26 luglio il gruppo degli Zelo Zelo Sette (ZZ7) eserciterà la propria missione a Monterosso al mare, nelle famose Cinque terre, presso una casa per anziani, un centro disabili ed in altre strutture vicine; li accompagnerà padre Francesco Germano e il responsabile del gruppo Fabio; per la quota e l'iscrizione bisogna fare diretto riferimento a quest'ultimo.

TORINO — Dal 20 Luglio Al 25 Luglio

Dal 20 al 25 luglio i ragazzi di I e II superiore vivranno un'esperienza particolare a Torino, presso l'Arsenale della Pace (Sermig) tra attività pratica e formazione alla mondialità: quello che già fanno nel loro piccolo a Zelo lo potranno vedere con un respiro molto più ampio, un respiro che abbraccia tutto il mondo a Torino. La quota di partecipazione è di € 150,00 e l'iscrizione avviene compilando l'autorizzazione e versando la caparra € 50,00; il termine fissato per le iscrizioni è domenica 17 maggio.

ROMANIA — Dal 28 Luglio Al 7 Agosto

Per finire **dal 28 luglio al 7 agosto** un altro gruppo di giovani andrà in Romania nella zona di Butea dove si metterà a servizio della comunità di religiose e della popolazione di quei paesi; lì potranno vedere in concreto gli aiuti che sono stati mandati dalla comunità zelasca in questi mesi.

RICORDO semplicemente che per ciascuna iniziativa (Grest e/o campiscuola) è necessaria l'iscrizione all'associazione NOI valida per l'anno 2015; chi non avesse ancora rinnovato la tessera al NOI, può sempre richiedere i moduli in oratorio (per ogni ragazzo il costo è di € 5,00) in questi mesi, senza per forza attendere l'ultimo istante.
Il calendario delle iniziative è molto ricco e abbraccia diverse fasce d'età: non resta che molti zelaschi (bambini, ragazzi e giovani) si facciano avanti!

CALENDARIO LITURGICO: APRILE 2015

MERCOLEDÌ 1
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8,30: S. Messa def. Crespiatico Giovanni (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Iole, Alfeo e Filippo

GIOVEDÌ 2
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8,30: Celebrazione delle Lodi
Ore 20,30: S. MESSA IN COENA DOMINI e Lavanda dei Piedi. def. Rinella Lucia

VENERDÌ 3
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8.30: Celebrazione dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi
Ore 16,30: AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
Ore 20,45: VIA CRUCIS per le vie del Paese

SABATO 4
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8,30: Celebrazione dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi
Ore 22,00: VEGLIA PASQUALE def. Vaiani Cesarino

DOMENICA 5
PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 8,00: S. Messa def. Vighi Pietro
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Ceresa Angelo, Natalina e Virginio
Ore 11,00: S. Messa def. Rossi Ernesto
Ore 18,00: S. Messa def. Bosa Felicina

LUNEDÌ 6
DELL'ANGELO

Ore 8,00: S. Messa def. Vighi Pietro (classe 1947)
Ore 10,30: S. Messa def. Felicina Bosa (i vicini di casa)
Ore 18,00: S. Messa def. Melzi Giulio

MARTEDÌ 7
Ore 8,30: S. Messa def. Marino, Arturo, Emma
Ore 18,00: S. Messa def. Iaconelli Onesta e fam.

MERCOLEDÌ 8
Ore 8,30: S. Messa def. Vighi Pietro e def. classe 1947
Ore 18,00: S. Messa def. Brambilla Roberto, Franco, Teresa

GIOVEDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. coniugi Iside e Antonio Carfì
Ore 18,00: S. Messa def. Maestri Andrea, Maria e fam. (leg.)

VENERDÌ 10
Ore 8,30: S. Messa def. Tiozzo Benito
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Rosetta e Abbondio (leg.)

SABATO 11
Ore 8,30: S. Messa def. Danelli Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Felini Francesco e Boni Clementina

DOMENICA 12
II° DI PASQUA O
DELLA DIVINA MISERICORDIA

Ore 8,00: S. Messa def. fam. Carminati e Cavagnera
Ore 10,00: S. Messa def. Porchera Pierino
Ore 11,00: S. Messa def. Brunetti Attilio e Lucrezia
Ore 16,00: Battesimo di Candio Cristofari Giada, Taschin Andrea, Manera Andrea Carlo
Ore 18,00: S. Messa def. Frosio Luca, Giuseppe e Lorenza

LUNEDÌ 13
Ore 8,30: S. Messa def. Soffiantini Gaetano e Giovanna
Ore 18,00: S. Messa def. Zuccala Paolo e Martino

MARTEDÌ 14
Ore 8,30: S. Messa def. Valentina e Francesco
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Porchera e Bianchessi

MERCOLEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Vitali
Ore 18,00: S. Messa def. Mazzocchi Ilario

GIOVEDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Oldini Maria, Ginetta e Antonio
Ore 18,00: S. Messa def. Fiorentini Ernesto (leg.)

VENERDÌ 17
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Giuseppina e Domenico
Ore 18,00: S. Messa def. Mascilongo Giulia, Saverio e Vincenzo

SABATO 18
Ore 8,30: S. Messa def. Casagranda Rosaria
Ore 18,00: S. Messa def. Teresa Costanza

DOMENICA 19
III° DI PASQUA
Ore 8,00: S. Messa def. Rosa Oliveri
Ore 10,00: (Orat.) S. Messa def. Restocchi Gianmario
Ore 11,00: S. Messa def. Federico Angelo e Marianna
Ore 18,00: S. Messa def. Bosa Felicina

LUNEDÌ 20
Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore, Ernesta, don Bessero
Ore 18,00: S. Messa def. Ricotti Francesco

MARTEDÌ 21
Ore 8,30: S. Messa def. Pezzoni Maria
Ore 18,00: S. Messa def. Vitali Carla

MERCOLEDÌ 22
Ore 8,30: S. Messa def. Danelli Antonella
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Altrocchi e Della Valle

GIOVEDÌ 23
Ore 8,30: S. Messa def. Antonio ed Aurelia
Ore 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giancarlo e Giuseppe

VENERDÌ 24
Ore 8,30: S. Messa def. Suor Maria Grazia Granata
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Alfredo

SABATO 25
S. MARCO, EVANGELISTA
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Angeli e Mancini
Ore 18,00: S. Messa def. Galuppi Giulio

DOMENICA 26
IV° DI PASQUA
Ore 8,00: S. Messa def. Magnaghi Angelo
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Zocca Giovanni e Maria
Ore 11,00: S. Messa def. Salvatore e Gioacchino
Ore 18,00: S. Messa def. Bressani Isacco

LUNEDÌ 27
Ore 8,30: S. Messa def. Gianni e Dino
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Clementina, Santo e Melina

MARTEDÌ 28
Ore 8,30: S. Messa def. Martinenghi Davide
Ore 18,00: S. Messa def. Ciniselli Virginio

MERCOLEDÌ 29
S. CATERINA DA SIENA, VERGINE
E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Balossi e Ferrerio
Ore 18,00: S. Messa def. Lucchini Giovanni (leg.)

GIOVEDÌ 30
Ore 8,30: S. Messa def. Felicina Bosa
Ore 18,00: S. Messa def. Enrico, Luigi, Angelo e Giuseppe

VENERDÌ 1 MAGGIO
S. GIUSEPPE LAVORATORE
Ore 8.30: S. Messa def. Mauriello Giuseppe
Ore 18,00: S. Messa def. Mangini Emilio

SABATO 2
S. ATANASIO, VESCOVO
E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Felcina Bosa
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Di Meo e Stoppiello

DOMENICA 3
V° DI PASQUA
Ore 8,00: S. Messa def. Corazza Luigi
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Porchera Pierino
Ore 11,15: S. Messa di PRIMA COMUNIONE
Ore 16,00: Battesimo di Zanolini Giada, Fiorentino Greta, Colombage Sheneli Nimhara
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria

Appuntamenti catechistici

Dopo la grande festa della Pasqua, riprendono gli appuntamenti per la catechesi dei bambini e dei ragazzi.
In particolare:

I E II ELEMENTARE
(il martedì alle 17.00)
14 e 28 aprile

III ELEMENTARE E I MEDIA
(il venerdì pomeriggio)
10, 17 e 24 aprile
(venerdì 1 maggio non ci sarà catechesi)

IV E V ELEMENTARE
(la domenica mattina)
12, 19 e 26 aprile

Nel mese di aprile non ci sono celebrazioni particolari di sacramenti (le Prime comunioni e la cresima saranno in maggio), tuttavia ogni domenica, "Pasqua della settimana", celebriamo e festeggiamo la risurrezione di Gesù; è dunque giusto e doveroso insegnare anche ai più piccoli dedicare la domenica al Signore. Così facendo, si darà nuovo senso ed un ricchezza ulteriore anche allo stare in famiglia, praticare sport e tempo libero. Quindi, anche se all'apparenza aprile sembra un mese "tranquillo", i bambini di IV elementare in queste settimane si prepareranno a ricevere per la prima volta l'Eucarestia. Le confessioni e le prove per la celebrazione della Messa di Prima Comunione saranno in chiesa parrocchiale suddivisi in questo modo:
SABATO 2 MAGGIO gruppo di Giusy e Tonia
VENERDÌ 8 MAGGIO gruppo di Marco e Samuele
VENERDÌ 15 MAGGIO gruppo di Paola e Miriam

INCONTRI DI FORMAZIONE
Domenica 19 aprile
Ore 15.30 incontri genitori 1° Comunione.
Ore 16.00 catechesi adulti.
Mercoledì 22 aprile alle ore 21.00 in oratorio ci sarà il primo incontro per la formazione del Gruppo liturgico a cui sono invitati tutti i lettori, chi anima le celebrazioni con la musica ed il canto e tutti i catechisti.

PAPA FRANCESCO E IL SUO STILE DI COMUNIONE

Papa Francesco ormai da quando è stato eletto pontefice della Chiesa di Roma due anni fa, ci ha abituati al suo "nuovo" stile di dialogo e grande prossimità coi fedeli.
Ma papa Bergoglio non ha "inventato" nulla: la cosiddetta "ecclesiologia di comunione" è stata da lui ripresa come accoglienza del Vangelo nella Chiesa, condivisone piena e profonda di Gesù con la vita degli uomini e delle donne di allora come di oggi, sia nel contesto sociale che culturale.
Il messaggio viene da lontano dunque: ed ecco come, proprio 50 anni fa, il Concilio ecumenico "Vaticano II" (1962-1965,), indetto da san Giovanni XIII e continuato dal beato Paolo VI ha superato la concezione piramidale dell'unità della chiesa universale, per aprirsi all'ascolto della chiesa locale e alla concezione dell'unità come comunione di chiese locali o particolari.
La Chiesa in un tale contesto umano e civile, segnato da grandi cambiamenti sociali ed economici, a partire dagli anni '60 si pose seriamente dunque di fronte all'interrogativo drammatico che sembrava, in quegli anni drammatici (contestazione giovanile, guerra fredda USA-URSS, guerre in varie parti del mondo) segnare tutta la società civile e che "costrinse" alla fine anche i padri conciliari nel saper "leggere" quel vento dello spirito che soffiava verso un inarrestabile cambiamento.
Lo scenario mondiale così vide cadere, uno dopo l'altro, i tanti muri che separavano e dividevano una umanità che desiderava vivere i nuovi "segni dei tempi" per una trasformazione anche spirituale e morale e per riscoprire conseguentemente il senso profondo del proprio agire interiore.
E' proprio Gesù che nel Vangelo di Matteo e in quello di Luca usa l'espressione "segni dei tempi".
"Quando si fa sera, voi dite: bel tempo perché il tempo rosseggia; e al mattino: oggi burrasca perché il cielo è rosso cupo. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?" (Mt.16,2-3).
"Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo?

E perché non valutate da voi stessi ciò che è giusto?" (Lc 12,56-57). Svecchiare la Chiesa e iniziare un nuovo cammino, nel solco della più luminosa tradizione ecclesiale, è il desiderio di papa Francesco, in perfetta continuità con l'evento che ha cambiato, come abbiamo visto, la storia della Chiesa contemporanea: mettersi accanto agli uomini e alle donne di buona volontà e così alimentare e nutrire quella speranza che alberga nel cuore di tutti gli uomini. Anche la recente decisione di indire un giubileo straordinario sulla Misericordia (8 dicembre 2015) va accolto come segno visibile nella tradizione plurisecolare dei giubilei (I giubileo 1300 Papa Bonifacio VIII) per "rifondare" il centro della nostra fede in un Dio della speranza e della misericordia come festa dell'incontro e del perdono.
A cogliere questa speranza, questo nuovo vento sono stati il santo padre Giovanni XXIII, santo con papa Giovanni Paolo II, e oggi il papa argentino " che viene da lontano"... Ecco il cuore del Vangelo come papa Francesco ci ricorda: "nessuno può essere escluso e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta, e con quanto amore ci guarda Gesù e con quanto amore guarisce il nostro cuore. Allora guardiamo i nostri fratelli con gli occhi umani di Dio".

Padre Francesco

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it
DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com
PADRE FRANCESCO: Mignete Tel. 02.9065172
SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 02.9065040 • @: scmmizelo@alice.it

RIUNIONE PER FESTA 1° MAGGIO ED ELEZIONE NUOVO PRESIDENTE E CONSIGLIO DELL'ORATORIO

Si invitano tutti i volontari e tutti coloro che desiderano collaborare alla buona riuscita della festa alla riunione di carattere organizzativo che si terrà GIOVEDÌ 9 APRILE ALLE ORE 21.00 in oratorio.
Si invitano altresì tutti i soci dell'oratorio a partecipare in quanto verrà approvato il bilancio dell'oratorio dell'anno 2014 e si svolgeranno le elezioni del nuovo presidente e del nuovo consiglio dell'oratorio, ovvero del Circolo NOI Santi Filippo e Giacomo.

PROGRAMMA PER LA RICORRENZA DELLA FESTA DEI SANTI PATRONI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI, VENERDÌ 1° MAGGIO

Le celebrazioni di martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 aprile saranno caratterizzate come Triduo di preparazione alla festa.
Venerdì 1° maggio: ore 15,15 Santa Messa solenne a cui seguirà la processione per le vie del paese con le statue dei nostri Patroni, accompagnata dal Corpo Bandistico G. Verdi di Zelo.
Lunedì 4 maggio: ore 20.30 Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia.
Si invitano tutti i residenti ed in particolare le famiglie site in via Lodi, via Cattaneo e via Convento ad addobbare le loro abitazioni: anche questo è un segno di affetto genuino verso i nostri Patroni. Durante la festa funzionerà una cucina tipica locale: al fine di organizzare al meglio il servizio è indispensabile la prenotazione per il pranzo e per la cena di venerdì. Per questa occasione è in allestimento la pesca di beneficenza con tanti simpatici oggetti ed inoltre ci sarà sempre la possibilità di vincere inaspettati premi messi in palio sulla ruota della fortuna. Un caloroso invito a tutte le mamme, nonne, zie e amiche a preparare le deliziose torte che serviranno per il servizio ristoro.
Nel pomeriggio dopo la S. Messa, per i ragazzi ci sarà anche il gonfiabile. Questa ricorrenza è un momento dove la comunità si incontra rinnovando tradizione e identità cristiana, per cui vi invitiamo a partecipare numerosi.

CICLO DIBATTITI IN ORATORIO

Continuano anche nel mese di aprile gli incontri nell'oratorio di Mignete con i seguenti due incontri venerdi 10 aprile alle ore 20.30 su: "Concilio Vaticano II, 50 anni dopo!" e giovedi 23 aprile alle ore 20.30 su: "Lettura teologica delle tele di Caravaggio. Il pittore oscuro" (inserire allegato concilio e lettura).

GRUPPO DI ASCOLTO

Il mercoledì sera alle ore 20,30, seguendo un calendario che verrà dato agli incontri, ci ritroviamo in oratorio per vivere l'esperienza dei gruppi di ascolto della Parola. Seguendo il sussidio della Diocesi "In Cristo uomini nuovi" anche quest'anno infatti condivideremo le letture e le riflessioni sul Vangelo in cui emergerà il volto umano di Gesù.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Giovedì 2 aprile
ore 20,30:
Santa Messa in Coena Domini

Venerdì 3 aprile
ore 15,00:
Via Crucis.
Ore 20,30:
Passione del Signore

Sabato 4 aprile
ore 21,30:
Veglia Pasquale

Domenica 5 aprile
ore 11,15:
Santa Messa Pasquale Solenne

Lunedì 6 aprile ore 11,15:
Santa Messa dell'Angelo

CONFESSIONI

Prima e dopo le varie celebrazioni e Sabato Santo dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e dalle ore 20,00 alle 21,00.

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

Si ricorda che ogni seconda domenica del mese, si effettua in Chiesa la raccolta di generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà della parrocchia.

INCONTRO CON IL VESCOVO MONSIGNOR EUGENIO COTER

Sabato 16 maggio: alle ore 20.30 celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Eugenio, con don Gianfranco Rossi, parroco. Dopo la S. Messa ci ritroveremo, come nostro solito, in oratorio dove mons Eugenio, vicario apostolico in Bolivia ci racconterà attraverso immagini e testimonianze il suo lavoro come guida e pastore. Al termine un rinfresco condiviso con tutti gli amici.

BENEDIZIONE FAMIGLIE DI MIGNETE

Nel mese di Aprile in tempo pasquale padre Francesco Germano, inizierà la benedizione delle famiglie di Mignete. Sarà preceduta tale visita dalla distribuzione nelle casette postali dell'avviso del giorno e dell'ora. Per chi vorrà ci sarà dunque questa opportunità di preghiera condivisa nelle nostre famiglie.

RINGRAZIAMENTI

Si desidera ringraziare la signora Michelina e la signora Maria Letizia per i doni dati all'oratorio usati per allestire la lotteria di Pasqua.

CALENDARIO LITURGICO APRILE 2015

2 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Santa Messa in Coena Domini

3 VENERDÌ
Ore 20,30: Celebrazione della Passione del Signore

4 SABATO
Ore 21,30: Veglia Pasquale

5 DOMENICA
Ore 11,15: Santa Messa Pasquale Solenne

6 LUNEDÌ
Ore 11,15: Fam. Guarnieri

7 MARTEDÌ
Ore 20,30: pro offerente

9 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Maiello Luigi

11 SABATO
Ore 20,30: Domenico, Luigia

12 DOMENICA
Ore 11,15: Gemma Isabella e Fam. Raimondi
Ore 16,00: Battesimo Garbelli Diego

14 MARTEDÌ
Ore 20,30: Suor Rosa

16 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Danelli Eugenia

18 SABATO
Ore 20,30: Tolotti Luigi, Mafalda, Sergio

19 DOMENICA
Ore 11,15: Manclossi Ettorina, Angelo

21 MARTEDÌ
Ore 20,30: Vocazioni

23 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Soria Michele

25 SABATO
Ore 20,30: Danilo, Diego

26 DOMENICA
Ore 11,15: Codecasa Maria, Anna

28 MARTEDÌ
Ore 20,30: Illeana, Giovanna

29 MERCOLEDÌ
Ore 20,30: Zanaboni Paolo

30 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Tamagni Giordano

PELLEGRINAGGIO SACRA SINDONE E LUOGHI DON BOSCO

A 200 ANNI DALLA NASCITA DEL FONDATORE DEI SALESIANI

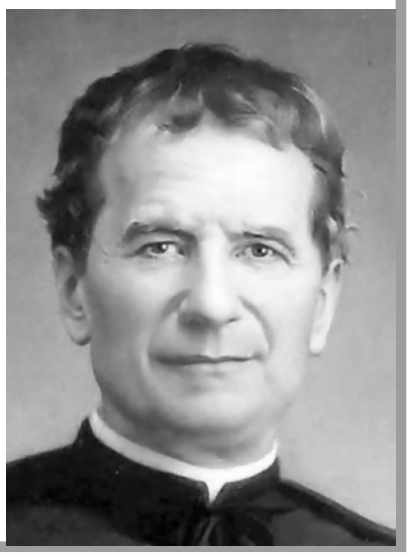
GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015

Programma

Alle ore 7.00 partenza in pullman da Zelo Buon Persico davanti alla chiesa parrocchiale per Torino. Nella cattedrale visita alla Sacra Sindone (ore 10:00). Al termine celebrazione della Santa Messa (chiesa della Consolata) e pranzo in ristorante. Partenza in pullman per Castelnuovo don bosco, luogo natio del santo dei giovani. Arrivo e visita alla Casetta dove è vissuto don Bosco, alla casa del fratello Giuseppe con annessa la Cappella del Rosario, sede del Museo della civiltà contadina piemontese. Ritorno a Zelo Buon Persico previsto per le ore 20.00.

Quota individuale di partecipazione € 60,00
La quota comprende:
viaggio in bus gran turismo – pranzo, bevande incluse – assicurazione

Per iscrizioni rivolgersi: Sig. Gentile e Alberto Benedini - Tel. 02.90658854



Oratorio San Giovanni Bosco
Zelo Buon Persico

CERCASI VOLONTARI

Essere volontari all'oratorio
significa prendersi a **cuore** l'educazione dei nostri ragazzi
a cui vogliamo offrire uno spazio sicuro e bello.

Essere volontari all'oratorio
E' scommettere sul **futuro**,
Dedicando attenzione alla vita delle giovani generazioni.

Essere volontari all'oratorio
E' mettere a frutto la virtù dell'**accoglienza**,
per chiunque cerchi luoghi e occasioni d'incontro.

DIVENTA VOLONTARIO ANCHE TU! *CONTATTA IL DON*

cercasi

Volontari per il pomeriggio, per la sera, e per la Domenica pomeriggio; volontari di qualsiasi età, disposti ad accompagnare e dare visibilità di quella umanità che accoglie, rassicura e protegge. Quello sopra indicato è uno dei tanti problemi! Intanto partiamo da qui e proviamo ad avvicinare le differenti esperienze generazionali; a noi grandi, comunque, la sfida ad insegnare e a dare l'esempio. Ci troviamo una sera di Aprile 2015 in oratorio ore 21,00 con tutti i volontari vecchi e nuovi

Oratorio Zelo Buon Persico

Oratorio Zelo Buon Persico
San Giovanni Bosco
vi aspettiamo alla festa di primavera

Domenica 19 Aprile 2015
Ore 9,00: **Colazione solidale**
Ore 14,30: **Mercato del Riciclo** nel salone dell'Oratorio

4° Edizione

LE BANCARELLE DI PORTOBELLO

Se sei interessato a un "**Posteggio**" potrai affittarlo contattando Carmen **Tel. 340 5933580**

L'incasso delle iscrizioni e la vendita di alcuni oggetti verrà utilizzato per contribuire alla realizzazione del nuovo 'Impianto di riscaldamento'

PORTOBELLO COME A LONDRA ANCHE A ZELO BUON PERSICO

Mercato del riciclo e della Solidarietà

Un vero e proprio mercato dell'usato (ma non troppo!), dove potrete trovare scarpe nuove… borse firmate… la tuta da sci usata solo una volta… insomma tante idee utili con un occhio al risparmio e uno alla solidarietà.